

LE FRONTIERE DA SUPERARE

di Paolo Valente

Si possono avere dei dubbi sul concetto di "storia condivisa". Per vari motivi. Ma una cosa è certa, per dirla in modo terra terra ed interpretando il senso comune: è sempre di gran lunga preferibile la storia che unisce rispetto a quella che divide. Purché, sia chiaro, la sua narrazione sia sinceramente vincolata alla ricerca della verità. Cioè non un racconto di comodo, che smussa gli angoli, per non dare fastidio a nessuno. Magari omettendo i fatti più controversi e tacendo su certi eventi.

SEGUE A PAGINA 5